

Scheda di sicurezza del 18/6/2025, revisione 14

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela:

Nome commerciale: BLACK SILICONE GASKET ML 200

Codice commerciale: 0099

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Guarnizione liquida

Usi sconsigliati:

Attenersi strettamente agli usi raccomandati.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:

Arexons S.p.A.

via Antica di Cassano, 23, 20063

Cernusco sul Naviglio (MI), Italy

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

arexons@arexons.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Arexons S.p.A.

Tel. +39 (0)2/924361 - Fax +39 (0)2/92436306

Centro Antiveleni di Pavia IRCCS- Fondazione Maugeri tel. 0382 24444 (h24; it, en)

"Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA tel. 06-68593726

Az. Osp. Univ. Foggia tel. 800183459

Az. Osp. "A. Cardarelli" tel. 081-5453333

Policlinico "Umberto I" tel. 06-49978000 Policlinico "A. Gemelli" tel. 06-3054343

Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica tel. 055-7947819

Osp. Niguarda Ca' Granda tel. 02-66101029

Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII tel. 800883300

Azienda Ospedaliera Integrata Verona tel. 800011858

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

Attenzione, Aerosols 3, Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

Aquatic Chronic 3, Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:

Nessuna

Attenzione

Indicazioni di pericolo:

H229 Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.

H412 Nocivo per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza:

P101 In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del

0099/14

Pagina n. 1 di 12



prodotto.

P102 Tenere fuori dalla portata dei bambini.

P103 Leggere attentamente e seguire tutte le istruzioni.

P210 Tenere lontano da fonti di calore, superfici calde, scintille, fiamme libere o altre fonti di accensione. Non fumare.

P251 Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.

P410+P412 Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C/122 °F.

P501 Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1% Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.		Classificazione
>= 1% - < 2%	Triacetato di metilsilantriile	CAS: EC: REACH No.:	4253-34-3 224-221-9 01- 2119962266 -32	
>= 1% - < 2%	Propyltriacetoxysilan	CAS: EC: REACH No.:	17865-07-5 241-816-9 01- 2119966899 -07	♦ 3.2/1B Skin Corr. 1B H314
>= 0,02% - < 0,05%	ottametilciclotetrasiloss ano	CAS: EC: REACH No.:	556-67-2 209-136-7 01- 2119529238 -36	 \$3.7/2 Repr. 2 H361f \$4.1/C1 Aquatic Chronic 1 H410 M=10. \$2.6/3 Flam. Liq. 3 H226

Sostanze SVHC, PBT, vPvB o interferenti endocrini:

>= 0,02% - < 0,05% ottametilciclotetrasilossano

REACH No.: 01-2119529238-36, CAS: 556-67-2, EC: 209-136-7

PBT, vPvB, SVHC

SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

In caso di contatto con la pelle:

Lavare abbondantemente con acqua e sapone.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi, lavare immediatamente e abbondantemente con acqua e

0099/14

Pagina n. 2 di 12



consultare un medico.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA. In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Nessuno

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento:

Nessuno

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi Estinzione Appropriati :

A CO2

A polvere

Acqua nebulizzata.

Schiuma per alcoli

Mezzi Estinzione Sconsigliati :

Non utilizzare getti d'acqua diretti

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione.

La combustione produce fumo pesante.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Indumenti normali per la lotta al fuoco, come un autorespiratore ad aria compressa a circuito aperto (EN 137), completo antifiamma(EN469), guanti antifiamma (EN 659) e stivali per Vigili del Fuoco (HO A29 oppure A30).

SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Indossare i dispositivi di protezione individuale.

Spostare le persone in luogo sicuro.

Consultare le misure protettive esposte al punto 7 e 8.

6.2. Precauzioni ambientali

Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.

Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.

In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.

Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Per la bonifica:

Evitare la presenza di fiamme e/o scintille vicino alla perdita e ai rifiuti prodotti. Non fumare. Arginare in

caso di fuoriuscita di quantità rilevanti di prodotto e assorbire quanto disperso. Contenere gli spandimenti

di piccole quantità di prodotto con terra, sabbia, seppiolite, stracci o altro materiale inerte

Recuperare con palette dopo l'assorbimento del solvente e trasferire in contenitori adeguati. Smaltire i

rifiuti prodotti in accordo alla normativa vigente.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Vedi anche paragrafo 8 e 13



SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Evitare il contatto con la pelle e gli occhi, l'inalazione di vapori e nebbie.

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare soltanto nel recipiente originale.

Stoccare a temperature inferiori a 50 °C. Tenere lontano da fiamme libere e sorgenti di calore.

Evitare l'esposizione diretta al sole.

Tenere lontano da fiamme libere, scintille e sorgenti di calore. Evitare l'esposizione diretta al sole

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

VME - TWA: 120 mg/m3, 10 ppm

Valori limite di esposizione DNEL

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

Consumatore: 1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti

sistemici

Consumatore: 1 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Breve termine, effetti

sistemici

Lavoratore professionale: 14.5 mg/kg - Consumatore: 7.2 mg/kg - Esposizione: Cutanea

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 25 mg/m3 - Consumatore: 6.3 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 31 mg/m3 - Consumatore: 5.1 mg/m3 - Esposizione: Inalazione

Umana - Frequenza: Breve termine, effetti locali

Propyltriacetoxysilan - CAS: 17865-07-5

Consumatore: 6.05 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine,

effetti sistemici

Lavoratore professionale: 12.11 mg/kg - Consumatore: 6.05 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 85.39 mg/m3 - Consumatore: 21.06 mg/m3 - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Valori limite di esposizione PNEC

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 1 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.1 mg/l

Bersaglio: STP - Valore: 10 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 3.4 mg/kg

Bersaglio: Sedimenti d'acqua di mare - Valore: 0.34 mg/kg

Propyltriacetoxysilan - CAS: 17865-07-5

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.02441 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.01457 mg/kg

Bersaglio: STP - Valore: 10.55 mg/l



Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.002441 mg/l

Bersaglio: Sedimenti d'acqua dolce - Valore: 0.001457 mg/kg

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione degli occhi:

Occhiali con protezione laterale.

Conformi EN 166 Protezione della pelle: Indumenti protettivi

Protezione delle mani:

NITRILE

Conformi EN 374.

Spessore del materiale consigliato: >= 0.5 mm

Protezione respiratoria:

Filtro per vapori

organici. Tipo A. (EN14387)

Rischi termici: Nessuno

Controlli dell'esposizione ambientale:

Nessuno

Controlli tecnici idonei:

Nessuno

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Liquido		
Colore:	nero		
Odore:	caratteristico		
Punto di fusione/punto di congelamento:	N.A.		
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	N.A.		
Infiammabilità:	N.A.		
Limite inferiore e superiore di esplosività:	N.A.		
Punto di infiammabilità:	N.A.		
Temperatura di autoaccensione:	N.A.		
Temperatura di decomposizione:	N.A.		
pH:	N.A.		
Viscosità cinematica:	N.A.		
Idrosolubilità:	Insolubile		



Solubilità in olio:	N.A.			
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	N.A.			
Pressione di vapore:	N.A.			
Densità e/o densità relativa:	1,03 g/cm3	Internal method		
Densità di vapore relativa:	N.A.			
Caratteristiche delle particelle:				
Dimensione delle particelle:	N.A.			

9.2. Altre informazioni

Nessun'altra informazione rilevante

SEZIONE 10: stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile alle normali temperature ambiente e se utilizzato come consigliato.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008 Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

BLACK SILICONE GASKET ML 200

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Test: Irritante per la pelle - Via: Pelle - Specie: Coniglio Negativo - Note: Prodotto testato secondo 92/69/EC - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Non classificato

Test: Irritante per gli occhi - Via: OCCHI - Specie: Coniglio Negativo - Note: Prodotto testato secondo 92/69/EC - Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

0099/14



e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti. Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

a) tossicità acuta:

Test: Corrosivo per le vie respiratorie - Via: Orale - Specie: Ratto 1600 mg/kg ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

a) tossicità acuta:

Test: LC50 - Via: Inalazione - Specie: Ratto > 36 mg/l - Durata: 4h

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto > 4800 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2400 mg/kg

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Triacetato di metilsilantriile - CAS: 4253-34-3

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe > 500 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 500 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 500 mg/l - Durata h: 48

Propyltriacetoxysilan - CAS: 17865-07-5

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Alghe 24 mg/l - Durata h: 72

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci 108.89 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie 89.59 mg/l - Durata h: 48

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 1000 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: LC50 - Specie: Pesci > 500 mg/l - Durata h: 96

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 25.2 mg/l - Durata h: 24

12.2. Persistenza e degradabilità

Nessuno

N.A.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

Test: BCF - Fattore di bioconcentrazione 12400



12.4. Mobilità nel suolo

N.A.

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze PBT:

>= 0,02% - < 0,05% ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

Sostanze vPvB:

>= 0,02% - < 0,05% ottametilciclotetrasilossano - CAS: 556-67-2

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione >= 0.1%

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Recuperare se possibile. Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali. Informazioni aggiuntive sullo smaltimento:

CER 08 04 10 adesivi e sigillanti di scarto, diversi da quelli di cui alla voce 08 04 09 16 05 04* gas in contenitori a pressione (compresi gli halon), contenenti sostanze pericolose. Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente. Non scaricare in fognature, cunicoli o corsi d'acqua. Attenersi alle vigenti disposizioni legislative sulla tutela delle acqua e del suolo dall'inquinamento (Decreto legislativo n° 152 del 3/4/2006). Smaltire il prodotto esausto e i contenitori cedendoli a ditte autorizzate, attenendosi alle disposizioni contenute nel Decreto

legislativo n° 152/2006 (Testo unico ambientale, che ha sostituito il Decreto Ronchi) e successive modifiche.

Il prodotto usato è da considerare rifiuto speciale da classificare ai sensi della Direttiva n° 2008/98/CE relativa ai rifiuti e collegati. Recuperare se possibile. Inviare ad impianti di smaltimento autorizzati o ad incenerimento in condizioni

controllate (152/2006 art. 184)

Operare secondo le vigenti disposizioni locali e nazionali.

Gli imballaggi contaminati devono essere per quanto possibile svuotati. Dopo la pulizia, riciclare o eliminare presso un centro autorizzato.

SEZIONE 14: informazioni sul trasporto



14.1. Numero ONU o numero ID

ADR-UN Number: 1950
IATA-UN Number: 1950
IMDG-UN Number: 1950
14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

ADR-Shipping Name: AEROSOL IATA-Shipping Name: AEROSOL IMDG-Shipping Name: AEROSOL

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

ADR-Class: 2

ADR - Numero di identificazione del pericolo:

IATA-Class: 2
IATA-Label: IMDG-Class: 2
Marittimo (IMDG/IMO): 2

14.4. Gruppo d'imballaggio

ADR-Packing Group:

0099/14



IATA-Packing group: IMDG-Packing group: 14.5. Pericoli per l'ambiente

> ADR-Inquinante ambientale: No IMDG-Marine pollutant: No F-D, IMDG-EMS: S-U

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

ADR-Subsidiary hazards: See SP63 190 327 344 625 ADR-S.P.:

ADR-Categoria di trasporto (Codice di restrizione in galleria): 3 (E)

IATA-Passenger Aircraft:

IATA-Subsidiary hazards: See SP63

IATA-Cargo Aircraft: IATA-S.P.: IATA-ERG:

IMDG-Subsidiary hazards: See SP63 IMDG-Stowage and handling: **SW1 SW22** IMDG-Segregation: **SG69**

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

N.A.

Limited Quantity: 1 L Exempted Quantity: E0

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81 e s.m.i.

D.I. Lavoro e Salute del 18/05/2021 - recepimento Direttiva 2019/1831/UE del 24/102019 (Limiti di esposizione professionali).

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH) Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)

Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013

Regolamento (UE) n. 2020/878

Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)

Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)

Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)

Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)

Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP) Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)

Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)

Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)

Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)

Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP) Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)

Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)

Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto:

Restrizione 3

Restrizioni relative alle sostanze contenute:

Restrizione 40



Restrizione 70

Direttiva 75/324/CEE e ss.mm.ii (aerosol)

Composti Organici Volatili - COV = 0.04 %

Composti Organici Volatili - COV = 0.40 g/Kg

Composti Organici Volatili - COV = 0.41 g/l

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).

Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)

Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).

D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale

Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

Sostanze SVHC:

Sostanze in candidate list (Art. 59 Reg. 1907/2006, REACH):

ottametilciclotetrasilossano

PBT. vPvB

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):

Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1

Nessuno

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: Nessuna

SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:

H361f Sospettato di nuocere alla fertilità.

H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

H226 Liquido e vapori infiammabili.

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

H302 Nocivo se ingerito.

EUH014 Reagisce violentemente con l'acqua.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione	
Aerosols 3	2.3/3	Aerosol, Categoria 3	
Flam. Liq. 3	2.6/3	Liquido infiammabile, Categoria 3	
Acute Tox. 4	3.1/4/Oral	Tossicità acuta (per via orale), Categoria 4	
Skin Corr. 1B	3.2/1B	Corrosione cutanea, Categoria 1B	
Repr. 2	3.7/2	Tossicità per la riproduzione, Categoria 2	
Aquatic Chronic 1	4.1/C1	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 1	
Aquatic Chronic 3	4.1/C3	Pericolo cronico (a lungo termine) per l'ambiente acquatico, Categoria 3	

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

0099/14

Pagina n. 10 di 12



SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche SEZIONE 12: informazioni ecologiche

SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione	
Aerosols 3, H229	Sulla base di prove sperimentali	
Aquatic Chronic 3, H412	Metodo di calcolo	

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983)

I.N.R.S. - Fiche Toxicologique

CCNL Industria Chimica del 12/02/2002-.

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo riguardante il trasporto internazionale di merci

pericolose per via stradale.

CAS: Servizio del Chemical Abstract (divisione della American Chemical

Society).

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

DNEL: Livello derivato senza effetto.

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche esistenti in commercio.

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose, Germania.

GHS: Sistema generale armonizzato di classificazione ed etichettatura dei

prodotti chimici.

IATA: Associazione internazionale per il trasporto aereo.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto

aereo internazionale" (IATA).

ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.

ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione

civile" (ICAO).

IMDG: Codice internazionale marittimo per le merci pericolose. INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.

KSt: Coefficiente d'esplosione.

LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione testata.

LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione testata.

NA: Non applicabile

PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.

RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose

per via ferroviaria.

STA: Stima della tossicità acuta

0099/14

Pagina n. 11 di 12

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscele) Limite d'esposizione a corto terminé. STEL: Tossicità bersaglio organo specifica. Valore di soglia limite. STOT:

TLV: TWA: Media ponderata nel tempo

WGK: Classe tedesca di pericolo per le acque.

